

Agenda

il settimanale dei brindisini

Anno XXXIII • N. 31 • 17 novembre 2023 • www.agendabrindisi.it



Ci trovate anche su TWITTER

@AgendaBrindisi

INAUGURATI I CENTRI DI RACCOLTA NEI QUARTIERI PARADISO E SANT'ELIA



Sinergia Teorema-Comune

Il presidente del Gruppo AVR con i rappresentanti del Comune (Foto Maurizio De Virgiliis) - Servizio a pagina 5

BASKET: RISCOSSA CONTINENTALE PER L'HAPPY CASA BRINDISI



**OTTICA
MINNO**

Viale Aldo Moro 135
Brindisi - 0831.1591039





PROGETTO CORRIDOIO VERDE

IN OCCASIONE DELLA GIORNATA NAZIONALE DELL'ALBERO

ORGANIZZA

PULIZIA E PIANTUMAZIONE

AL QUARTIERE **La Rosa** BRINDISI

Sabato 18 Novembre dalle 08:00 alle 12:00

(INCONTRO AL CENTRO COMMERCIALE IN VIA DEI TULIPANI, 22)



San Bao
Casa di Quartiere
La Rosa



Più volte, all'interno di questa rubrica, abbiamo evidenziato l'operosità con la quale la precedente Amministrazione si è impegnata per dotare la città di una rete capillare di piste ciclabili, elogiando l'impegno e la costanza con cui si è cercato di intercettare bandi e risorse ad hoc, come mai avvenuto in passato. Si tratta di un approccio in linea con quanto sta avvenendo in molti centri urbani medio-grandi, dove le soluzioni di mobilità leggera, sostenibile e condivisa sono sempre più ricercate dalle Amministrazioni locali.

Fatta questa doverosa premessa, ribadita la necessità di accrescere gli spazi destinati alla mobilità dolce - così come le preferenziali per i mezzi di trasporto pubblico -, non possiamo che evidenziare quanto sia oramai insostenibile la situazione determinatasi in viale Aldo Moro e viale Palmiro Togliatti.

Come è noto, le due arterie, tra le più importanti e trafficate della città, da troppo tempo sono bloccate da un progetto che definire impattante sarebbe perfino benevolo. I cantieri della ciclabile, oramai fermi, sono diventati piccoli immondezzai, oltre che pericolosi per chi li attraversa e - soprattutto - ingombranti per il traffico veicolare, molto ingombranti. Da settimane residenti, commercianti, pendolari, patiscono il passaggio su questa grande arteria cittadina, con conseguenti disagi per il trasporto pubblico e privato. Ma anche con il rischio concreto di intasare mezzi di soccorso in fase di emergenza, molti dei quali diretti al «Perrino», e con essi i tanti bus scolastici che raggiungono i plessi presenti in zona.

Il cantiere ad oggi è bloccato: la nuova Amministrazione ha proceduto alla rescissione del contratto con la ditta vincitrice dell'appalto, essendo oramai saltati del

BRINDISI VISTA DA ROMA

La pista ciclabile della discordia



tutto i termini per la consegna, previsti - pensate un po' - per febbraio 2023 e apparendo evidenti alcune difformità nell'esecuzione rispetto a quanto stabilito dal capitolato d'appalto.

Vi è dunque un aspetto, di metodo, legato al colossale ritardo e alla discutibile esecuzione dei lavori e un altro, di merito, relativo all'utilità stessa di un progetto così concepito. Un progetto che, secondo quanto stabilito dal PUMS, prevede il restringimento della carreggiata, una fila di parcheggi a raso, una sola corsia carrabile per senso di marcia e, accanto ai cordoli spartitraffico - caratterizzati dalla presenza di grandi alberi - una doppia ciclabile monodirezionale. Quest'ultima, presente sulla parte centrale del viale, e non ai lati della carreggiata, accanto ai marciapiedi, come siamo abituati a vedere in quasi tutte le ci-

clabili presenti in altre città.

Ora, è evidente che in qualche modo bisogna uscire da questa *impasse*. «*Quer pasticciaccio brutto de Viale Aldo Moro*», e non di Via Merulana - ci perdoni Carlo Emilio Gadda per aver parafrasato il titolo di una sua grande opera - rischia non solo di continuare a creare quotidiani disagi ai brindisini ma anche di provocare agitazioni nella maggioranza di centrodestra. Differenti, difatti, sono le posizioni emerse in questi giorni riguardo la possibile soluzione.

Da una parte l'approccio dell'assessore **Gianluca Quarta** (che già dai banchi dell'opposizione, in passato, aveva avvertito il progetto) che appare votato alla prudenza: a valutare, cioè, le conseguenze economiche, tecniche e giuridiche di una eventuale modifica, o addirittura dell'abbandono dell'intero progetto. Scelte, quest'ultime,

che per l'esponente della Giunta Marchionna potrebbero perfino presentare profili di danno erariale.

Più *tranchant*, invece, appare la posizione di altri esponenti della maggioranza, tra cui l'omonimo Quarta - questa volta Roberto, consigliere di FdI - che vedono nell'annullamento del progetto e il ritorno alla situazione originaria la via d'uscita più semplice e adeguata. E questo perché - sostiene il consigliere Quarta - basterebbe quantificare l'importo dei lavori svolti - nel tratto interessato e non per tutto il progetto che invece ha un importo totale di 338.000 euro - per comprendere che si tratta di poche migliaia di euro. A questo si aggiungono due ulteriori elementi: la verifica dell'applicazione dello strumento della penale che - in caso di non completamento dei lavori - ammonta a 333 euro al giorno, che potrebbe far rientrare risorse significative, e l'eventuale utilizzo della garanzia fidejussoria per inadempimento contrattuale, che ammonta a circa 70.000 euro.

E ancora, siamo sicuri - si chiedono in molti - che la modifica del progetto, ad esempio accentrando ancor più le due piste, con conseguente traslazione dei pali della luce, non comporti ulteriori spese? Raffigurando, queste sì, il rischio di danno erariale per i cittadini? Quando - sempre previa verifica - forse ristabilendo la situazione originaria si spenderebbe molto meno? Sono dubbi che evidentemente vanno chiariti.

Di certo, il progetto della ciclabile tra Commenda, Sant'Angelo e Santa Chiara non può scomparire, ma forse sarebbe il caso di vagliare qualsiasi percorso utile a una soluzione definitiva e virtuosa per residenti, ciclisti e commercianti. Non sarà semplice.

Andrea Lezzi

POSEIDONE

BRINDISI

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE
BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
BIGLIETTERIA MARITTIMA - PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Via Amena 14-16 - Tel. 0831.529773 - 0831.591188 - Fax 0831.563468
72100 BRINDISI - Email: poseidoneviaggi@poseidone.it

BRINDISI Agenda

Direttore responsabile
Antonio Celeste

Collaborano:
Carlo Amatori
Manuela Buzzerra
Antonio Caputo
Eugenio Corsa
Gabriele D'Amely Melodia
Antonio Errico
Rosario Farina
Valeria Giannone
Francesco Guadalupi
Roberto Guadalupi
Nicola Ingresso
Daniela Leone
Andrea Lezzi
Mario Palmisano
Davide Piazza
Eupremio Pignataro
Roberto Piliego
Pierpaolo Piliego
Sergio Pizzi
Dario Recchia
Roberto Romeo
Renato Rubino
Domenico Saponaro
Giorgio Sciarra
Salvatore Sergio

Fotografie:
Stefano Albanese
Antonio Celeste
Maurizio De Virgiliis
Alfredo Perchinenna
Pre stampa e stampa:
Locopress srl Mesagne

Direzione e redazione:
Via Serafino Giannelli, 16
(già via Anime)
72100 BRINDISI
Telefono e Fax
0831/564555

Cellulare
337.825995

E-mail:
agendabrindisi@libero.it
agendabrindisi@gmail.com

Twitter:
@AgendaBrindisi

Sito web:
www.agendabrindisi.it

Registrazione Tribunale
di Brindisi n. 16/1991

**DISTRIBUZIONE
GRATUITA**

Agenda SPORT

VIABILITÀ

«Immagina Brindisi» e la ciclabile



Da «Immagina Brindisi» riceviamo e pubblichiamo la seguente nota sulla vicenda della pista ciclabile, della quale ci occupiamo ampiamente in terza pagina del servizio di Andrea Lezzi.

Qualche settimana fa, attraverso un nostro comunicato, avevamo espresso considerazioni su quanto avvenuto su Viale Aldo Moro a causa dei problemi di viabilità derivanti dalla pista ciclabile. Ci preme ricordare che un pullman guasto era rimasto bloccato in mezzo alla strada, con conseguente coda infinita e altri disagi. Ciò materializzava i peggiori incubi che da sempre hanno assillato la mente di parecchi brindisini. In questi ultimi mesi e settimane però anche molti riferimenti riconducibili alla politica stanno tentando di cavalcare l'onda della polemica schierandosi apertamente contro la realizzazione della pista ciclabile, non tanto per l'opera in sé, ma per come è stata concepita e progettata. Noi invece, a differenza loro,

eravamo stati lungimiranti quando a febbraio dello scorso anno costituimmo un comitato spontaneo, oggi confluito e ancora vivente nella nostra associazione, per una raccolta firme utile a fermare ciò che si palesava come uno scempio per giunta pericoloso. Da una intervista, rilasciata ieri ad Antenna Sud dal consigliere comunale Roberto Quarta, abbiamo spiacevolmente appreso che quest'ultimo, facendo riferimento al comitato spontaneo prima citato, abbia dichiarato erroneamente che esso sia stato costituito e promosso dal consigliere Cesare Mevoli. In realtà chi invece ha dato vita a quel comitato attraverso proprie risorse, che non sono esclusivamente finanziarie, ma anche e soprattutto di carattere organizzativo, sono state altre persone. Ci preme sottolineare e riconoscere gli sforzi compiuti dal vero ed unico promotore di quel comitato ovvero il Presidente di questa associazione, Giovanni Picardi, coadiuvato dall'addetto stampa

Giovanni Calò, dal Consigliere Comunale di Fdi Jacopo Sticchi, che è organico all'associazione Immagina Brindisi, e da tutti gli altri collaboratori e commercianti di Viale Aldo Moro, ma anche da altri esercenti situati altrove che sarebbero stati interessati successivamente dai lavori previsti dal progetto per la realizzazione della pista ciclabile. Ci riteniamo dunque essere coloro che per primi, e ne rivendichiamo fieramente la paternità, hanno posto l'attenzione su una tematica che sta duramente tenendo banco nella nostra città, a differenza di chi oggi, da una parte e dall'altra, attraverso indicazioni di massima tese ad individuare la risoluzione del problema, vorrebbe tentare di appropriarsi delle attenzioni di chi ha avuto premura già allora per il bene della città, esternandolo non soltanto ai cittadini ma all'intera amministrazione, che incurante delle nostre rimozioni ha proseguito il progetto così come lo aveva inteso, salvo poi giungere ai giorni attuali per rendersi conto di aver realizzato, o quasi, un progetto fallimentare che arca danni piuttosto che benefici.

Giovanni Picardi (presidente), **Giovanni Calò** (addetto stampa), **Pietro Giustizieri** e **Jacopo Sticchi**

PREVENZIONE & SICUREZZA

Sicurezza, salute e igiene nei luoghi di lavoro

DIVISIONE VENDITA PRESIDI ANTINCENDIO



Via Provinciale per Lecce 14 - BRINDISI - Tel/Fax 0831.574902



GLOBAL SAFETY

RIFIUTI

Inaugurati due centri di raccolta



Sono stati ufficialmente inaugurati giovedì 16 novembre 2023 i due nuovi centri comunali di raccolta del quartiere Paradiso (via della Torretta) e del quartiere Sant'Elia (strada per Sant'Angelo) dell'azienda Teorema (Gruppo AVR). Sono intervenuti il sindaco di Brindisi Giuseppe Marchionna - accompagnato dal dirigente comunale Mario Marino Guadalupi - alcuni rappresentanti dell'esecutivo cittadino e numerosi consiglieri comunali, della maggioranza e dell'opposizione. Il Gruppo AVR era rappresentato dal presidente e amministratore delegato

Claudio Nardecchia. I centri di raccolta sono aperti dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 14.30 per conferire rifiuti ingombranti, RAEE, legno, inerti, sfalci e potature, batterie, farmaci scaduti, olii, cartucce e toner. Ai centri di raccolta possono accedere i cittadini in regola con il pagamento della TARI, dietro esibizione del codice fiscale o di un documento di identità con l'ultima bolletta TARI pagata. Inoltre, prende il via presso i CCR la distribuzione dei sacchetti per la raccolta degli imballaggi in plastica e della carta.

Ad ogni utenza viene consegnata una fornitura

quadrimestrale di sacchetti per la raccolta della plastica e della carta; le modalità di ritiro sono analoghe a quelle di accesso e conferimento ai CCR (codice fiscale, documento di identità, bolletta Tari).

L'azienda Teorema SpA ha puntualizzato che verrà successivamente allestito un Centro del Riuso e sarà aperto un ulteriore centro di raccolta comunale in città, di cui sarà data informazione anche tramite la pagina Facebook dedicata all'appalto Riciclo e Riuso BrindiSI che i cittadini sono invitati a seguire per rimanere aggiornati. Ecco i contatti cui rivolgere richieste di informazioni, effettuare segnalazioni e prenotare il ritiro di ingombranti: numero verde **800 22 66 33** (attivo lunedì-venerdì ore 7.30-18.30 e sabato ore 8.30-12.30), chat WhatsApp **346.8154209**, email **numerverde.brindisi@teoremaspa.it**

Su www.agenda.brindisi e sulla pagina Facebook del giornale è disponibile il servizio con la documentazione filmata dei due momenti inaugurali e le testimonianze di Mario Marino Guadalupi, Giuseppe Marchionna e Claudio Nardecchia.

DONNE

Terza edizione della Camminata Rossa



L'ottimo riscontro del Progetto Educativo realizzato nelle scuole contro la violenza

sulle donne, attivato dal maestro Carmine Iaia, presidente dell'ASCR «Uniti per lo sport» e promosso in tandem con tutte le associazioni sportive affiliate all'associazione anche in questo novembre 2023 - mese in cui ricorre la «Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne» - si proietta verso la terza edizione della «Camminata Rossa», il rappresentativo evento che vuole lanciare un forte messaggio di condanna nei confronti di una piaga sociale che fin troppo spesso occupa la cronaca nera: la violenza di genere.

Domenica 26 novembre 2023, con start alle ore 10.00 dalla Scalinata Virgilio, un corteo di uomini e donne, con indosso la maglia simbolo dell'evento, di colore rosso, si avvieranno per un percorso che si snoderà per le vie del centro cittadino toccando le Piazze Principali (Corso Garibaldi, Corso Umberto, Corso Roma, Piazza Santa Teresa e Lungomare Regina Margherita) per poi ritrovarsi al termine del percorso nuovamente ai piedi della Scalinata Virgilio e proseguire sul Lungomare con la presenza delle diverse società sportive che metteranno a disposizione i tecnici e la propria attrezzatura per invitare i presenti a prove gratuite delle proprie discipline.



Agenda Brindisi su WhatsApp

Ricordiamo che è possibile ricevere il nostro settimanale Agenda Brindisi in formato elettronico su WhatsApp.

E' sufficiente richiederlo al numero di cellulare **337.825995** indicando semplicemente nome e cognome.

Il giornale è scaricabile anche attraverso il sito agendabrindisi.it e la pagina Facebook Agenda Brindisi

MOSTRA

«La parsimonia dell'Acqua»

Venerdì 17 novembre 2023, alle 18.30, a Brindisi in sala mostre del Museo «F. Ribezzo» di Brindisi, s'inaugura la mostra «La Parsimonia dell'Acqua», curata da Cintya Concari e Roberto Marcatti, dell'Associazione no profit H2O - Milano e realizzata in collaborazione con il ceramista Agostino Branca per Acquedotto Pugliese e il Polo Biblio-museale della Regione Puglia.

Interverranno: Emilia Mannozi, Direttrice del Polo Biblio-museale di Brindisi, Cintya Concari e Roberto Marcatti, curatori della mostra e il ceramista Agostino Branca.

Dopo l'inaugurazione di Tricase e la successiva sosta nel palazzo dell'Acquedotto Pugliese a Bari la «Parsimonia dell'Acqua» continua, a Brindisi, il tour programmato dal Polo Biblio-museale della Regione Puglia - che attivamente partecipa al progetto - nei suoi spazi a Taranto, a Lecce, nella Bat e a Foggia. Un'itineranza che svela l'urgenza del «tema acqua» nella nostra contemporaneità e la necessità di divulgarlo e condividerlo con un pubblico quanto più ampio possibile.



«Parsimonia» è parola magica, poco amata e poco usata, una 'virtù' che ci aiuterebbe a far riparo, se accolta e resa pratica di vita. Serve oggi, nell'immediatezza di un contemporaneo preda di una voracità tutta volta al presente, senza sguardo, senza visione, muto di fronte ai dettati del dover consumare per sopravvivere, per soddisfare desi-

deri senza più orizzonte. Aver parsimonia significa saper preservare e, quale bene ha oggi più bisogno di tutela, di accuratezza, di sobrietà, di una nuova consapevolezza nell'uso se non l'acqua? Basta spreco, basta dissolutezza nel rapporto con i doni della natura.

La mostra rende omaggio all'annaffiatoio - straordinario alleato nelle pratiche di relazione con la terra, con i coltivi, con la natura - e coinvolge un vero e coinvolge un "popolo" di artisti, ventotto, con diverse provenienze e sensibilità. L'oggetto è uno per tutti: una tradizionale terracotta salentina, ognuno l'ha interpretata secondo il proprio sentire creativo, esaltandone la funzione per sollecitare le Comunità e le persone a riconsiderare il loro rapporto con il «bene» più caro ed essenziale alla vita: l'acqua.

Il Museo «F. Ribezzo» ospiterà la mostra fino al 6 dicembre. Il museo è a Brindisi in piazza Duomo 7. Orari di apertura: dal martedì alla domenica dalle ore 09.00 alle ore 19.15. Info e contatti: **0831.544257** / mail: museoribezzo.brindisi@regione.puglia.it

PORTO

Passeggiate patrimoniali

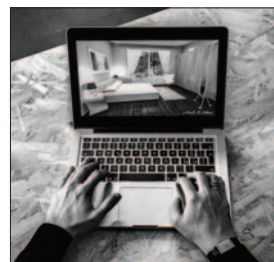
Domenica 19 novembre (ore 10,30) si terrà l'ultimo incontro delle passeggiate patrimoniali dal titolo «Brindisi e il suo porto». Passeggiare, per scoprire luoghi e forme del nostro territorio, tracce e memorie della nostra storia. Passeggiare, per identificare e conoscere il patrimonio culturale, con il suo valore naturalistico e paesaggistico, storico, artistico e identitario. Si percorrerà il lungomare Regina Margherita partendo da Piazza Vittorio Emanuele II. Il tema portante sarà il porto cittadino, la vera ricchezza di Brindisi che ne ha definito l'identità. Un porto fatto di partenze e arrivi che hanno arricchito la cultura del suo popolo, dai commerci alle conquiste, dal turismo all'accoglienza. Il progetto, promosso dalla **Associazione Le Colonne**, è stato avviato nel 2022 e rispecchia i principi della Convenzione di Faro. «Identità», «Tradizione» ed «Economia» sono stati i temi trattati nella prima edizione; la modalità quella di una «passeggiata», una visita guidata a «più voci», in cui ognuno ha fatto tesoro della narrazione dell'altro.

L'esito delle passeggiate confluirà nel proseguimento del progetto «Accogliere ad Arte» che coinvolge le associazioni di categoria, le istituzioni e tutti coloro i quali, a vario titolo, sono a contatto con il cosiddetto «cittadino temporaneo». L'adesione è gratuita, ma è necessaria la prenotazione. Per info e prenotazioni compilare il seguente modulo Google: <https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSfUqDjj0Yil1DH8IWjdKUUqWc71kSo4EQvmlSd3MBvHOOQkYtA/viewform> o inviare una mail a segreteriaecolonne@gmail.com



GIANMARCOMIANO
INTERIORDESIGNER

www.gianmarcomiano.it
info@gianmarcomiano.it
+39 340 4745622



Il secondo incontro del Comitato interministeriale di coordinamento per la riconversione della centrale Federico II non ha fatto registrare - come purtroppo avevamo abbondantemente previsto - i risultati auspicati. Dal Governo nazionale, infatti, non sono arrivate disponibilità in termini finanziari, al contrario di ciò che in passato è accaduto per altre aree del paese. Anzi, è stato chiesto al territorio di formulare delle proposte prima di fissare un nuovo incontro. Come dire, insomma, che la palla è stata lanciata nella nostra metà campo e quindi spetterà a Brindisi fare sintesi delle aspettative e degli interventi che sono oggettivamente realizzabili.

Anche per questo assume particolare importanza la disponibilità fornita dal sindaco Pino Marchionna il quale si è assunto l'onere di convocare un tavolo di concertazione territoriale (necessità più volte manifestata proprio dalla CNA). Servirà, in quella sede, mettere da parte contrapposizioni ideologiche e individuare gli interventi su cui c'è assoluta convergenza per poi candidarli ad un sostegno reale da parte del Governo. In questa occasione, però, si dovrà necessariamente partire da ciò che è effettivamente realizzabile, senza immaginare di poter chiedere la cosiddetta luna nel pozzo. Noi formuleremo nei dettagli, pertanto, la proposta già formulata nell'incontro interministeriale e che consiste in un impegno diretto da parte di Enel.

E' evidente che, a nostro parere, Brindisi non può e non

NOTA DI FRANCO GENTILE (CNA)

Decarbonizzazione, PNRR e turbogas



deve fare a meno di un partner affidabile come la società elettrica che in più di cinquant'anni di storia della nostra città ha avuto un ruolo importante per la crescita economica ed occupazionale.

Ancora oggi, nonostante la progressiva dismissione della centrale di Cerano (decisa con il programma di decarbonizzazione) l'Enel assicura oltre 300 posti di lavoro a cui si aggiunge un indotto "diretto" di oltre 850 lavoratori. A questo va sommato un indotto "indiretto" che genera numeri ancora più significativi. Basterà fare un esempio: ogni anno transitano da e per la centrale 6.570 mezzi pesanti che, messi in fila, occuperebbero 98,5 chilometri di strada.

Tutto questo finirà inesorabilmente nel 2025 quando sarà completato il processo di decarbonizzazione. Una scelta «ambientale» ampiamente condivisibile, anche se incre-

dibilmente penalizzante per Brindisi, soprattutto alla luce del fatto che in questi anni - pur sapendo cosa accadrà nel 2025 - non si è fatto nulla per attuare una riconversione industriale. Si è pensato, insomma, al raggiungimento di un obiettivo importante come quello della «sostenibilità ambientale» senza valutare che è altrettanto importante un altro obiettivo: quello della «sostenibilità sociale».

L'unico obiettivo raggiunto è stato quello di portare il Governo nazionale - grazie all'iniziativa parlamentare promossa dall'on. Mauro D'Attis - ad occuparsi anche di Brindisi, ma è chiaro che le prospettive sono a dir poco allarmanti. Non è con enormi distese di specchi fotovoltaici, infatti, che si salva l'economia di un territorio!

Oggi più che mai, pertanto, l'unica cosa concreta l'ha prodotta l'Enel che si è mossa per

tempo ed ha presentato un progetto per la costruzione di una centrale a turbogas a Cerano, che ha già ottenuto le autorizzazioni ambientali per poi fermarsi di fronte ad un pronunciamento negativo da parte di Terna che non considera strategica questa nuova centrale per il fabbisogno energetico del paese. Si tratta di una valutazione, però, che risale al periodo antecedente i conflitti bellici dell'Ucraina e del Medio Oriente. Oggi, invece, qualche segnale di apertura lo ha manifestato anche Terna attraverso il suo dirigente ing. Carlino. Brindisi, insomma, potrebbe tornare ad assumere una importanza strategica grazie proprio al turbogas che l'Enel potrebbe realizzare - proprio perché impianto ritenuto strategico - anche con l'utilizzo di fondi del PNRR che l'Italia fa fatica a spendere per mancanza di progetti cantierizzabili (e invece il turbogas a Cerano rientra in questa casistica). Un motivo in più perché ci si ricordi che il paese non è ancora pronto a far fronte al fabbisogno energetico solo con le fonti rinnovabili e che, pertanto, la fase di transizione non può essere cancellata e passa attraverso l'utilizzo del gas che in quest'area del paese abonderà anche grazie al raddoppio di TAP. E' questo il motivo per cui - in sede di tavolo di concertazione - chiederemo ampia condivisione intorno ad un progetto che potrà e dovrà essere sostenuto anche dal Governo nazionale.

Franco Gentile

Presidente CNA Brindisi

PREVENZIONE & SICUREZZA

Produzione e manutenzione presidi antincendio



Via Provinciale per Lecce 14 - BRINDISI - Tel/Fax 0831.574902



GLOBAL SAFETY

nuevotango



*bandoneon, fisarmonica **Angelo Pignatelli**



*pianoforte **Mino La Penna**



*percussioni **Cosimo Leone**



*violini **Domenico Nisi | Duilio Maci**



*basso **Francesco Salonna**

Il tango è mistero e complessità, armonia e conflitto, comunicazione e solitudine, inquietudine e ricerca.

Intervento Tango Levante - Brindisi

"Come un petalo di rosa"

23 novembre 2023 ore 20.30

I.C. Bozzano - Centro
scuola ad indirizzo musicale



«C'è ancora domani», film di Paola Cortellesi che in poche settimane ha superato anche gli incassi de «La Sirenella», è uno di quei capolavori che si impegnano di sensibilità popolare e di un'intensa patina di magico realismo che avvolge l'universo femminile. La storia si snoda attorno alla figura di Delia, una donna ordinaria che simboleggia le esperienze comuni di nonne, bisnonne e madri, sopravvissute all'infamia della guerra e alla tirannia della società patriarcale. La narrazione del film esplora con delicatezza e potenza temi come la violenza domestica e l'oppressione evitando debitamente la retorica didascalica grazie a un intreccio di linguaggi del cinema, dalla commedia all'italiana al dramma, per trasmettere le complesse emozioni che le donne devono affrontare.

Il film colpisce al cuore per la sua brillante traduzione della condizione femminile e risolve una volta per tutte la lotta delle donne contro il patriarcato in ambito sia personale che politico. Il film mostra come, nel corso dei decenni, le donne abbiano risposto con la vita e le passioni al laccio del patriarcato, dalla Resistenza alla conquista della democrazia testimoniando, anche nel modo più doloroso, il viaggio comune verso l'uguaglianza di genere. «C'è ancora domani» disegna il cliché dell'uomo antagonista monolitico a tutti i costi, rivelando come ogni tempo sia generatore di fragilità e insicurezze - ad ogni latitudine - e preferendo sublimare l'essenza della vita quotidiana delle donne attraverso i ricordi familiari e la vita popolare. Il film ha il merito di non indugiare sulla vio-

IL FILM «C'È ANCORA DOMANI»

Cortellesi, quello che le donne non dicono



lenza ma di concentrarsi sulla resilienza e sul coraggio delle donne nel fronteggiarla. Insomma, «C'è ancora domani» è molto di più che una semplice narrazione cinematografica: è un tributo alla forza delle donne e alla loro lotta continua per l'uguaglianza e il riconoscimento. Paola Cortellesi non solo rende omaggio alla generazione di donne che ha vissuto e lotta ancora oggi, ma invita le giovani donne a scrivere una storia diversa, a infinite mani, muovendo lo stesso coraggio e la stessa forza al pensiero che, in fondo, resta ancora domani. Resta sempre domani. Per mettere in pari i conti, ostinatamente oltre il crepuscolo.

Ambientato nella Roma del secondo dopoguerra, il film tributa un'epoca fondamentale per le donne italiane, in particolare l'evento del 2 giugno 1946, quando le donne furono chiamate a votare sulla forma istituzionale dell'Italia. Delia è la tipica donna italiana, madre e moglie la cui vita è segnata da una condizione di oppressione, tanto familiare

quanto sentimentale. Il film deflagra in mille spunti di riflessione sulla violenza e sull'umiliazione subite dalle donne offrendo uno specchio del passato che riverbera drammaticamente nel presente. Le discriminazioni, il divario di genere, lo svilimento continuo delle donne: il film è ambientato nel 1946 ma risuona nella cronaca di oggi, con i dati drammatici dei femminicidi e della violenza di genere in Italia. La violenza domestica era un tratto dorsale del tessuto sociale italiano, una realtà accettata e spesso giustificata. La Cortellesi non solo recupera la memoria storica e collettiva ma pone anche domande critiche sulla cultura italiana additando un'eredità di soppressione femminile che dilaga e dilania. Tuttavia, «C'è ancora domani» non è solo un grido di accusa, l'istantanea in bianco e nero di una società con mille guasti, è anche un manifesto di speranza e di cambiamento, un nodo a doppio anello che stringe passato e presente e offre una visione intima e universale del mondo al

femminile. Perché Delia è una delle moltissime donne italiane che il futuro lo hanno apparecchiato alle altre senza lanciare piatti per aria: senza potersi permettere l'orgoglio e con l'unica arma della dignità. Nulla è perduto, anche in fondo alla notte, finché esiste la certezza che prima o poi il giorno svelerà il suo primo barlume: per questo le donne del dopoguerra hanno saputo gioire di una gioia invisibile che ha fatto la storia. Una volta, Giampaolo Pansa, in un'intervista all'Unità disse che sua madre, il giorno che andò a votare per la prima volta gli raccomandò di esporre un cartello sulla porta del negozio di famiglia: «Oggi siamo chiusi perché la signora Giovanna è andata a votare». Era la promessa di un giorno nuovo, l'inizio di un cammino tanto complicato quanto animato di speranza. La stessa speranza contenuta nel titolo del film, quel domani che potrebbe cambiare le cose, una battuta nel finale folgorante che non raccontiamo, che dà una svolta sì, ma totalmente inaspettata alla vita di Delia. Come dice la stessa Cortellesi, «Se nasci donna fai subito parte di un movimento, stai dalla parte di chi ha subito, non puoi ignorarlo. Nilde Iotti diceva: i diritti non sono eterni, bisogna combattere per mantenerli. Gli ultimi tempi ci hanno insegnato quanto sia facile cadere». Ma la speranza non si è mai guardata indietro. Delia aspetta domani, non si perde d'animo, e lo fa con i silenzi e con le musiche, con una storia che ha altre mille storie da raccontare. Un'altalena di emozioni che tocca il punto più alto durante l'applauso finale.

Roberto Romeo

PADEL FEMMINILE

Fitp Puglia premia Bellaria Brindisi



La formazione Bellaria Brindisi è stata premiata dal comitato Fitp Puglia (Federazione Italiana di Tennis e Padel) dopo la promozione nella serie B di Padel femminile. La squadra «rosa», tenuta a battesimo dall'imprenditore brindisino Francesco Giorgino, ha ottenuto il riconoscimento nel corso del momento di festa organizzato al circolo tennis di Triggiano.

«Siamo felici del risulta-

to conquistato in appena 12 mesi - dice Giorgino -. Tutto è stato possibile grazie alla determinazione delle atlete. Fondamentale è stato il supporto ricevuto dai tifosi brindisini e al sostegno degli imprenditori che hanno creduto nel progetto Bellaria sin dall'inizio - aggiunge l'imprenditore - che, assieme all'allenatore Marc Salart, ha già iniziato a lavorare per definire la squadra che sarà impegnata in serie B».



Sono state riconfermate tutte le giocatrici protagoniste della promozione: Francesca Rescaldani, Valentina Imperio, Silvia Storari e Claudia Cascella, Martina Zecca, Federica Tramacere, Flavia Coppola e Noa Canovas. «Al gruppo, si aggiungono due innesti che arrivano dalla serie B, Marina Garsia e Francesca Pezzillo - dice Giorgino -. Stiamo lavorando per definire un rinforzo con l'arrivo di una giocatrice di prima fascia, con esperienza in serie A. L'obiettivo è arrivare nella massima serie: vogliamo portare il nome di Brindisi in serie A e allo stesso tempo ci farebbe piacere ampliare la platea dei supporter, facendo avvicinare al padel chi non ha mai giocato. È uno sport di aggregazione che regala momenti di divertimento anche ai principianti - commenta -. Infine, un ringraziamento al Comune di Brindisi per la disponibilità in vista dei prossimi impegni sportivi».

Fare Verde a Brindisi



Sabato 18 novembre, alle ore 16.30, presso la propria sede di via Giuseppe Mazzini 55 a Brindisi, sarà presentata alla cittadinanza l'associazione ecologista «Fare Verde». Prevista la partecipazione del presidente nazionale dell'associazione, avvocato **Savino Gambatesa**, che sarà coadiuvato dal coordinatore locale professor **Pietro Porcelluzzi**. E' altresì prevista la presenza del sindaco di Brindisi **Giuseppe Marchionna**. Nell'occasione, naturalmente, si parlerà di programmi e obiettivi, strettamente connessi con la realtà brindisina.

FARMACIE

FUORI ORARI

Sabato 18 novembre 2023

• Chiga

Via Sicilia, 68

Telefono 0831.581196

• S. F. La Rosa

Via Delle Mimose, 24

Telefono 0831.548430

Domenica 19 novembre 2023

• Commenda

Viale Commenda, 57

Telefono 0831.583187

• Cirielli

Via Carmine, 54/58

Telefono 0831.523043

FESTIVI E PREFESTIVI

Sabato 18 novembre 2023

• Africa Orientale

Via De Terribile, 7

Telefono 0831.597926

• Cannalire

Corso Umberto, 24

Telefono 0831.521849

• Cappuccini

Via Arione, 77

Telefono 0831.521904

• Chiga

Via Sicilia, 68

Telefono 0831.581196

• Casale

Via Duca degli Abruzzi, 41

Telefono 0831.418847

• S. F. La Rosa

Via Delle Mimose, 24

Telefono 0831.548430

Domenica 19 novembre 2023

• Cirielli

Via Carmine, 54/58

Telefono 0831.523043

• Commenda

Viale Commenda, 57

Telefono 0831.583187

FARMACIA
CANNALIRE

Corso Umberto 24

72100 BRINDISI

Telefono 0831.521849



Agenda SPORT

Anno XXXIII • N. 31 • 17 novembre 2023 • www.agendabrindisi.it

AUTONOLEGGIO

ER
srl
Brigida Roberto

S.S. 16 SUD PER LECCE 11
TELEFONO 0831.573093

SNEED PROTAGONISTA ASSOLUTO DEL SUCCESSO CONTRO KALEV CRAMO



Coach Dragan Sakota e Xavier Sneed in FIBA Europe Cup (Foto Maurizio De Virgiliis)

La mente e il braccio

LBA: TRENTO-BRINDISI IN DIRETTA SU DAZN ED EUROSPORT 2



costruire bene, costruendo risorse

CARPARELLI

Largo Concordia, 7
72100 BRINDISI
0831.563664 - 0831.561853

BASKET Buona prestazione nel mercoledì europeo

Brindisi, salutare vittoria in Coppa

In un mese di novembre che squadra, società e tifosi vorrebbero solo dimenticare, la Happy Casa Brindisi raccoglie l'unica gioia di questo drammatico inizio di stagione. Dalla finale del torneo di qualificazione per la BCL, in settembre, Brindisi non ha mai più vinto; oltre due mesi senza ritirare un solo referto rosa. La partenza peggiore mai registrata in serie A per la Stella del Sud costringe il presidente Marino ad operare dei correttivi, esonerando il capo allenatore e assumendone uno nuovo cui affidare le future e necessarie scelte di mercato. Ma coach Sakota non fa neanche in tempo a sedere sul pino della panchina pugliese, che deve fronteggiare una vera e propria emergenza sanitaria. Il covid gli fa saltare le prime due partite, al rientro si ritrova una squadra per buona parte in infermeria, il tutto nel mese più difficile dell'intera *regular season*. Domenica scorsa, però, quella che finora sembra la premessa ad un film sportivo come tanti, ha iniziato a trasformarsi in una storia che si preannuncia avvincente. La Happy Casa ha affrontato la Reyer Venezia al Talierno e, pur registran-



do un'altra sconfitta, ha potuto competere sui livelli dell'avversario per tutti i quaranta minuti. La mano di coach Sakota si evidenzia in giocate offensive più fluide, in una difesa mediamente più attenta e capace di salire di intensità per piazzare un break; inoltre tutto il gruppo sembra aver acquisito più sicurezze in campo e trovato una quadra, sebbene disposto in un assetto di assoluta emergenza. Con Kyzlink adattato a playmaker, Sneed in grande forma, Riismaa (foto) e Bayehe in quintetto, la Happy Casa ha «rischiato» di fare lo sgambetto ad una lanciata Reyer. Poco dopo si è fermato anche Eric Lombardi, che aveva garantito energia e minuti nei ruoli dei «big», ma Brin-

disi non poteva fermarsi perché doveva affrontare la partita di ritorno contro Kalev Cramo. Gli uomini di Sakota hanno controllato il match per quaranta minuti, resistito ai tentativi di rimonta degli avversari e, finalmente, festeggiato la vittoria. Hanno giocato una partita completa, mostrando passi avanti in termini offensivi e difensivi, per la seconda partita consecutiva.

Se sia l'inizio di un trend di miglioramento è presto per dirlo: prima bisognerebbe recuperare gli infortunati e fare anche alcune valutazioni in ottica mercato. Inoltre, sappiamo che novembre non è finito e all'appello mancano ancora la trasferta di Trento e la sfida casalinga alla capolista Virtus. Resta un'impresa proibitiva superare con due vittorie queste due partite, come adesso sembra un miraggio. La salvezza a fine anno. Eppure è dietro le cicatrici più grandi che si nascondono le storie più interessanti.

Il match di Trento, anticipo della ottava giornata di andata (palla a due alle ore 20.30), sarà diretto da Michele Rossi, Valerio Grigioni e Giulio Pepponi. Doppia copertura mediatica con la diretta su Dazn ed Eurosport 2.

Paolo Mucedero

ANALISI TECNICA

Segnali di ripresa

Settimana agrodolce ma con chiari segnali di ripresa. Dopo la bella partita disputata nel Talierno di Mestre con l'Umana Reyer Venezia, l'Happy Casa Brindisi conquista una vittoria importante con la compagine estone del BC Kalev/Cramo più per il morale che per la FIBA Europe Cup. Con la squadra di coach Spahija, Kyzlink e soci hanno finalmente un sussulto d'orgoglio mettendo, probabilmente, in mostra la nuova filosofia cestistica di coach Sakota e cioè difesa pressante sulla palla, chiusura delle linee di penetrazione, anticipi sui passaggi, insomma tutto quello che prevede una buona difesa di squadra. In attacco più circolazione di palla, coinvolgimento di tutti i giocatori, movimenti simultanei di attaccanti, gioco interno-esterno e scelte di tiro con buone letture della difesa. Così, pur perdendo, la NBB disputa, contro la squadra veneta, una buona partita. Nella competizione europea Brindisi incontra un'ostica Kalev/Cramo. Pur avendo perso in settimana un altro atleta per lesione muscolare (sarà un caso o è un problema che bisognerà approfondire e risolvere?), i locali si ritrovano con soli otto giocatori abili e combattivi in difesa, pazienti e rapidi in attacco sino alla fine del match. Cinque in doppia cifra: Sneed (29), Kyzlink (13), Bayehe (10), Morris (12) e Laszewski (11). Ma a prescindere dalle realizzazioni, vogliamo elogiare di più per questa vittoria (82-69) Riismaa e il già menzionato Sneed. Il problema sarà mantenere la stessa concentrazione e aggressività a Trento. Noi ci contiamo.

Antonio Errico

Ennesima *débâcle* del Brindisi che, disputando una gara inguardabile, perde (4-0) con l'Avellino e scivola al penultimo posto in classifica. E pensare che nella mente dei *supporter* brindisini, particolarmente quelli più attenti, Brindisi-Avellino ricorda la più importante gara di tutta la storia calcistica del club adriatico. Era il 18 giugno 1972 quando il Brindisi, allenato dal tecnico Luis Vinicius De Menezes, nell'ultima giornata del campionato di serie C, già promosso, festeggia vincendo (3-1), grazie alle reti di Renna, Comini e Cremaschi, con 5 punti di vantaggio sulla seconda (Lecce), approdando in serie B. Purtroppo l'attuale realtà è ben altra.

Dopo l'ennesima sconfitta, tra i tifosi adriatici serpeggia il malumore, la paura di un repentino ritorno in serie D. E sorgono tanti dubbi sulle scelte societarie. Le domanda che tutti i sostenitori del club biancoazzurro si pongono sono: cosa sta succedendo alla squadra? Perché queste prestazioni incolori? Ci sono problemi in società? I tifosi, comunque, vorrebbero che si facesse chiarezza su ogni aspetto. A tutti questi interrogativi è difficile rispondere. Coloro che dovrebbero chiarire la situazione e spiegare il perché delle continue prestazioni incolori, ossia giocatori e tecnico, sono «bloccati» dai vertici societari, che hanno adottato il silenzio stampa. Tra l'altro pare esserci maretta tra soci e dirigenti, ma anche in questo caso non sono note le motivazioni. Dopo la sconfitta con l'Avellino, la quinta consecutiva (quarta in campionato e u-

CALCIO - BRINDISI

Squadra e società, situazione delicata



Nella foto d'archivio: Daniele Arigliano, mister Ciro Danucci e Gigi Valentini

na in coppa Italia), la decima stagionale, sembrava certo l'esonero del tecnico Ciro Danucci, che a distanza di un anno si ritrova nuovamente ad essere messo in discussione. Sembrerebbe che questa eventualità, almeno al momento, sia stata scartata o rimandata. Così come accaduto lo scorso anno, la società, dopo aver sondato un po' di allenatori, ha deciso di confermarli la fiducia. Non si sa se questa scelta serva ad evitare un aggravio economico (ricordiamo che il tecnico brindisino ha un contratto biennale), oppure c'è speranza che possa ripetersi il «miracolo» dello scorso anno, quando quella scelta, fatta contro tutti, risultò vincente. Quest'anno la

speranza non sarà quella di vincere il campionato ma di conquistare la salvezza.

Tornando alle prestazioni della squadra, è difficile spiegare l'involuzione del gioco e la differenza tra le gare disputate e vinte con il Latina (3-1) e Messina (1-0), oltre al meritato pareggio (1-1) conseguito con la capolista Juve Stabia (anche se in quell'occasione i campani giocarono per 80' in dieci). Raffrontando quelle prestazioni con le nove incolori sconfitte, il tutto resta inspiegabile. Volendole giustificare, si potrebbe pensare ad alcune assenze dovute ad infortuni, che abbiano condizionando le scelte del tecnico e di conseguenza l'assetto di gioco. Va detto che la squadra

difficilmente riesce a costruire azioni di gioco che portino al tiro in porta. Di positivo c'è che il team biancoazzurro riesce spesso a rendersi pericoloso nei calci piazzati: calci d'angolo e punizioni destinate a deviazioni di testa. Per quanto riguarda la difesa, spesso messa sotto accusa, è evidente che soffre l'assenza del filtro del centrocampo. Altro aspetto è la mancanza continua di pressing, che l'aveva contraddistinta invece in occasione delle gare vinte.

Il campionato sta evidenziando sempre più la supremazia delle squadre campane, che in classifica occupano le prime quattro posizioni: Juve Stabia, Avellino, Benevento e Casertana. Tutte allestite per vincerlo.

Sabato alle ore 18,30 il Brindisi affronterà nello «Iacovone» il Taranto del tecnico Ezio Capuano. Reduce da due sconfitte consecutive con Sorrento (1-0) e Juve Stabia (2-0), in classifica la formazione rosso-blu è ottava (prima delle pugliesi) avendo accumulato 20 punti frutto di 6 vittorie, 2 pareggi e 5 sconfitte; ha realizzato 17 reti, subendone 14; in casa ha vinto 4 volte (Foggia 2-0, Messina 2-0, Crotone 2-1, Turris 3-1), ha pareggiato (col Cerignola 0-0) e perso una (con la Juve Stabia 2-0); Kanouté con quattro reti è il migliore realizzatore. E' un derby molto sentito, tra due tifoserie che si rispettano. Giunge in un momento molto delicato per entrambe le squadre. L'ultimo derby giocato nello «Iacovone» è stato disputato in serie D il 2 settembre 2019 e si è concluso con la vittoria del Brindisi (0-1).

Sergio Pizzi

Assicuriamo la tua serenità da due generazioni

GF GUIDO E
FERRIENTI
ASSICURAZIONI

Corso Roma 134-136-138-140 - Telefono 0831.518908 - 0831.512372
72100 BRINDISI - Mail: brindisinord.810@agenzie.realemutua.it

DONNE

Evento «Come un petalo di rosa»



Giovedì 23 novembre 2023, alle ore 20.30, presso l'Aula Magna del plesso Caduti di Marzabotto in viale Aldo Moro 2, l'Istituto Comprensivo Bozzano-Centro di Brindisi, scuola ad indirizzo musicale, in occasione della Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne - che ricorre il 25 novembre - dedica a tutte le donne un omaggio musicale con il Concerto «Come un petalo di rosa» in collaborazione con il Rotary Club Appia Antica di Brindisi.

L'evento vedrà la partecipazione del gruppo Nuevotango, formazione musicale composta dai maestri Angelo Pignatelli (Bandoneon) strumento tipico nel tango argentino, Mino La Penna (Pianoforte), Duilio Maci (Violino), Domenico Nisi (Violino),

Cosimo Leone (Percussioni), M Francesco Salonna (Basso), che coinvolgerà il pubblico con emozionanti esecuzioni di brani che hanno come tema principale il tango argentino. Sarà presente una coppia di ballerini dell'associazione Tango Levante di Brindisi.

Il Concerto si colloca all'interno di una settimana che va dal 20 al 25 novembre che l'IC Bozzano-Centro dedica al tema della parità di genere contro ogni forma di discriminazione, violenza e abusi contro le donne, al fine di sensibilizzare le giovani generazioni alla co-costruzione di una società più inclusiva e resiliente, attraverso variegate forme di intervento educativo/didattico che non iniziano né si concludono nella settimana dedicata ma proseguono per l'intero periodo

scolastico in cui gli alunni sono affidati alla scuola, dall'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

Il Rotary Club Appia Antica di Brindisi da sempre impegnato nella tutela dei fragili, nella settimana dedicata alla tutela della donna contro ogni forma di violenza di genere, affianca l'IC Bozzano-Centro a sostegno delle proprie azioni di formazione e informazione, partecipando al concerto «Come un petalo di rosa» e invitando lo stesso istituto a prendere parte alla conversazione a più voci «Donna...Dimmi!», organizzata dai tre clubs Rotary della città di Brindisi presso il Museo Ribezzo il 24 novembre, che sarà preceduta da un flashmob realizzato da un gruppo di studenti dell'istituto.

Il titolo «Come un petalo di rosa» vuole fare riferimento non solo alla rosa, simbolo del tango, ma soprattutto alla simbologia della rosa spesso accostata alla purezza femminile e alla sua delicatezza, vuole essere una carezza delicata e un omaggio «cortese» a tutte le donne.

A questa importante serata è dedicata anche la locandina che Agenda Brindisi pubblica a pagina 8.

DIARIO

Il dr. Gargasole neosettantenne



E come abbiamo già riferito sul nostro sito e sulla pagina Facebook del giornale, anche per il dottor **Antonio Gargasole**, noto e stimato pediatra brindisino, è arrivato il giorno della pensione, che coincide (16 novembre 2023) con il suo settantesimo compleanno. Era già successo (24 agosto 2023) per il dottor **Giuseppe Tramacera**, anch'egli pediatra e grande amico di Gargasole, col quale ha condiviso la crescita scolastica e formativa professionale. Nei giorni scorsi abbiamo incontrato il dottor Gargasole mentre, con gli «attrezzi» del mestiere, si recava nell'ospedale «Perino» per il suo ultimo turno di guardia medica presso lo SCAP, mentre a sua volta - in estate - Tramacera aveva concluso il suo percorso come dipendente ASL. Due grandi amici, due valentissimi medici che le famiglie brindisine hanno avuto modo di conoscere e di apprezzare per la professionalità, la disponibilità e soprattutto per la grande umanità. Naturalmente, concluso il rapporto lavorativo con l'ASL, Antonio e Giuseppe continuano l'attività medica ambulatoriale in città. Ad entrambi giunga il saluto e l'abbraccio del direttore di Agenda Brindisi.

Dr. Paolo Miano
medicina estetica

Via Cortine 3 - Brindisi
Telefono 0831 562547
Cellulare 333.2080589

Panetteria e più
di Margherita Concita

Specialità artigianali
i sapori Pugliesi

PIAZZA ANIME 10 • 72100 BRINDISI
INFO E ORDINAZIONI 349 65 04 972



ALOISIO

www.aloisioricambi.it

AUTORICAMBI



Tappeti in gomma
su misura



Batterie Auto e
Veicoli Commerciali



Batterie Moto e Servizi



Caschi Jet
da € 40,00



Caschi Modulari
Integrali / Cross



Catene da Neve



Kit Tagliando Auto



Per
abitacolo:
lo trovi
nel
nostro
negozio
a soli
5 euro

Igienizzante
antibatterico



Additivo Diesel
Pulizia iniettori

Aloisio Ricambi - Via Appia, 234 - 72100 - Brindisi
Tel. 0831/582133 - Sito www.aloisioricambi.it



2023



LABORATORI

PER STUDENTI DELLE SCUOLE
SECONDARIE DI PRIMO GRADO



VIA AMALFI 6 - BRINDISI

GIOVEDÌ



16 Novembre 2023

23 Novembre 2023

30 Novembre 2023



15:00 - 17:00

PRENOTAZIONE SU



ORIENTAMENTO@ITGGIORGI.EDU.IT

#COMINCIADALGIORGI

0831418894



www.ittgiorgi.edu.it



[ITGGIORGI](https://www.facebook.com/ITGGIORGI)



[itt_giorgi_brindisi](https://www.instagram.com/itt_giorgi_brindisi)

